



Comune di Roma

SOMMARIO

In breve dall'Europa pag. 1-3

Istituzioni europee

Cittadinanza europea

Parità di genere

Frontiere

Migrazione e asilo

Bandi pag. 3-4

Sostegno alla messa in rete delle sale cinematografiche che proiettano film europei "Cinema Network" (EACEA/17/12)

Gioventù nel mondo: cooperazione con Paesi diversi dai Paesi limitrofi all'Ue (EACEA/06/12)

Erasmus per giovani imprenditori 2012

Sostegno per l'attuazione di progetti pilota (EACEA/10/12)

Progetto pilota per lo sviluppo di partenariati della conoscenza (EAC/ S03/ 2012)

Eventi e iniziative pag. 4-5

Festa dell'Europa 2012

Generation@school

Itinerari culturali e religiosi europei: concorso fotografico

Pubblicazioni pag. 5

Le disuguaglianze di genere nell'Unione europea



ISTITUZIONI EUROPEE

Presentato il "Quadro strategico comune" per i fondi strutturali

In seguito alle [proposte nell'ambito della politica di coesione](#), la Commissione europea ha presentato il "[Quadro strategico comune](#)" che consentirà agli Stati membri di prepararsi al prossimo periodo di programmazione, contribuendo a definire le priorità di investimento per il periodo che va dal 2014 al 2020. Ciò consentirà di ottenere una migliore combinazione dei vari fondi al fine di ottimizzare l'impatto degli investimenti Ue. Il documento costituirà il quadro di riferimento nell'ambito del quale le autorità nazionali e regionali svilupperanno i loro "Contratti di partenariato" con la Commissione, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi dell'Ue per la crescita e l'occupazione entro il 2020.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa della Commissione](#)

CITTADINANZA EUROPEA

Risultati dell'Eurobarometro Standard: gli italiani e l'Unione europea

Il 34% degli italiani ritiene che l'Europa non stia adottando le giuste misure per uscire dalla crisi: questi i principali dati che emergono dall'ultimo Rapporto sull'Italia dell'Eurobarometro Standard, il più importante sondaggio europeo nel quale si analizzano le posizioni dei cittadini sulle tematiche europee di maggiore attualità. Il sondaggio, condotto tra il 7 e il 20 Novembre 2011 su un campione di circa mille cittadini, evidenzia le preoccupazioni dei cittadini legate alla crisi economica, che andrebbe affrontata, secondo la maggioranza degli intervistati, innanzitutto attraverso una riforma del mercato del lavoro che miri a ridurre la disoccupazione. Dato il difficile inseri-

mento dei giovani nel mercato del lavoro, il 51% degli italiani ritiene che l'Unione debba intraprendere delle misure finalizzate a favorire l'occupazione dei giovani, senza tuttavia trascurare il miglioramento della qualità dell'istruzione e l'ulteriore promozione di programmi come l'Erasmus, che permettono di studiare all'estero.

Per quanto riguarda il rapporto fra i cittadini italiani e i media, l'Italia detiene la più alta percentuale di individui che dichiarano di non cercare attivamente informazioni sull'Unione europea: il 20% contro il 10% della media europea e l'8% registrato nel nostro Paese nel Novembre 2010.

Per maggiori informazioni:

[Rapporto nazionale](#)

[Eurobarometro Standard 76 - Autunno 2011](#)

Cittadinanza dell'Unione: ancora ostacoli nell'esercizio del diritto di voto locale

Sempre più cittadini dell'Ue esercitano il loro diritto di vivere e lavorare in altri paesi dell'Unione: circa 8 milioni di persone in età di voto risiedono attualmente in un paese dell'Ue diverso dal proprio di origine e, in quanto cittadini Ue, hanno il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali del paese in cui risiedono. Tuttavia, secondo un rapporto pubblicato recentemente dalla Commissione europea, solo il 10% si avvale di questo diritto, sebbene la maggior parte dei paesi abbia attuato le norme comunitarie ([direttiva 94/80/CE](#)) in modo soddisfacente. La Commissione intende pertanto cooperare con le autorità nazionali, regionali e locali al fine di individuare e risolvere le difficoltà che ancora impediscono ai cittadini di esercitare appieno i loro diritti elettorali. Inoltre, la proposta di un [Anno europeo per i cittadini nel 2013](#) costituisce una buona occasione per far conoscere meglio i diritti dei cittadini dell'Ue.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa](#)

L'Italia elabora la Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei caminanti

L'Italia ha elaborato la Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei

caminanti in attuazione della Comunicazione della Commissione europea n. 173/2011, che ha sollecitato gli Stati membri all'elaborazione di strategie nazionali di inclusione dei Rom o all'adozione di misure di intervento nell'ambito delle politiche più generali di inclusione sociale per il miglioramento delle condizioni di vita di questa popolazione. Il nuovo Governo ha deciso di seguire la complessa questione con un approccio interministeriale con l'intento di predisporre una strategia che possa guidare nei prossimi anni una concreta attività di inclusione di queste comunità superando la fase emergenziale. La strategia, che prevede una prima fase di analisi della presenza dei Rom sul territorio italiano, ruota intorno a quattro pilastri che comprendono politiche inclusive nei campi della sanità, della casa, dell'istruzione e del lavoro.

Per maggiori informazioni: [Strategia nazionale d'inclusione dei rom, dei sinti e dei caminanti Comunicazione n.173 del 4 aprile 2011](#) "Un quadro dell'Unione europea per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020"

PARITA' DI GENERE

Giornata europea della parità di retribuzione: in Europa donne guadagnano il 16,4% in meno

Nell'Unione europea le donne continuano a guadagnare in media il 16,4% in meno degli uomini, come mostrano i nuovi dati pubblicati dalla Commissione europea in occasione della Giornata europea per la parità retributiva, che si celebra il 2 marzo. Il divario retributivo tra i sessi, definito come la differenza media nella retribuzione oraria lorda fra donne e uomini sull'insieme dell'economia, è quindi ancora molto elevato, con notevoli disparità fra paesi e settori d'attività. Si va dal 2% della Polonia a oltre il 27% dell'Estonia. Il divario tende ad allargarsi in alcuni Stati membri come Bulgaria, Francia, Lettonia, Ungheria, Portogallo e Romania. La Commissione propone nuovi strumenti per informare i datori di lavoro, i dipendenti e le parti interessate sulle cause di questo divario salariale e sulle possibilità di ridurlo, come ad esempio il [video clip](#) che mette in risalto le disparità salariali esistenti tra lavoratrici e lavoratori, la nuova sezione del [sito web](#) aggiornato della campagna che sottolinea l'importanza dei contratti collettivi tra le parti sociali per colmare il divario

retributivo e una [serie di eventi nazionali](#) organizzati in i 17 Stati membri Ue per diffondere informazioni sulle discriminazioni salariali. Inoltre, la parità salariale rappresenta il tema scelto dalla commissione Diritti della donna e uguaglianza di genere del Parlamento europeo per la Giornata Internazionale della Donna 2012.

Per maggiori informazioni: [Comunicato stampa](#)

FRONTIERE

La Serbia nuovo paese candidato all'Ue

Anche la Serbia ha ottenuto lo status di Paese candidato all'Ue. La decisione è stata assunta dal Consiglio europeo del primo marzo.

La Serbia aveva inoltrato la richiesta di candidatura il 22 dicembre 2009, pochi giorni dopo aver ottenuto la liberalizzazione dei visti, che permette ai cittadini serbi, in possesso di un passaporto biometrico, di viaggiare liberamente nella zona Schengen per un periodo non superiore a tre mesi. A bloccare il percorso della Serbia verso l'Ue era la mancata collaborazione con il tribunale internazionale dell'Aja per i crimini nella ex Jugoslavia (TPI) e l'irrisolta questione del Kosovo.

Per maggiori informazioni: [Le conclusioni del Consiglio europeo](#) (1-2 marzo 2012) [Il sito della Direzione generale Allargamento](#) della Commissione europea

MIGRAZIONE E ASILO

In arrivo in Italia la carta blu per i lavoratori migranti altamente qualificati

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo per recepire, pur con un forte ritardo, la direttiva europea 2009/50/CE sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei lavoratori altamente qualificati. Il decreto, attualmente sottoposto al parere del Parlamento, introduce anche nell'ordinamento italiano la cosiddetta carta blu, che mira a facilitare l'ingresso dei lavoratori migranti altamente qualificati nel territorio nazionale introducendo una nuova tipologia di titolo di soggiorno che permette di beneficiare di molti diritti socio-economici equiparabili a quelli di cui godono i cittadini dell'Ue, garantendo condizioni più favorevoli anche per i ricongiungimenti familiari e per gli spostamenti all'interno del territorio dell'Unione.

Per maggiori informazioni:

[-Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/50/CE](#)
[-Direttiva 2009/50/CE sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati](#)

Riparte il dialogo Euro-Mediterraneo per rafforzare l'asse tra le due sponde

Il dialogo Euro-Mediterraneo riparte da Roma, dove si è svolta lo scorso 20 febbraio la riunione del 5+5, il Foro di dialogo che raggruppa, da una parte, Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Malta e, dall'altra, Algeria, Tunisia, Marocco, Libia e Mauritania. La riunione è stata allargata nella seconda parte della giornata anche a Egitto, Grecia e Turchia, nel formato di Foromed. Sicurezza regionale, flussi migratori, energia, tutela dell'ambiente, sviluppo, sono stati i temi affrontati dai capi delle diplomazie. In tale occasione, il foro di dialogo 5+5 tra paesi della sponda nord e sud del Mediterraneo è stato rinominato "il dialogo dei 10", a significare una rinnovata unità e comunità di intenti tra i paesi. Soffermandosi su una delle questioni trattate nella riunione, l'immigrazione, il Ministro Terzi ha parlato di un fenomeno che non riguarda più unicamente la dimensione Sud-Nord ma anche la dimensione Sud-Sud. "In questo senso - ha affermato - c'è un partenariato sincero e molto voluto tra Paesi europei e della sponda Sud". Per maggiori informazioni: [scheda di approfondimento](#) del Ministero degli affari esteri italiano

Eurostat: nel 2011, 301.000 richieste di asilo nell'Unione europea

Le richieste d'asilo nell'Unione europea sono arrivate nel 2011 a 301.000, secondo i recenti dati pubblicati da Eurostat. In aumento di quasi il 20% rispetto alle 259.000 del 2010. A chiedere asilo sono stati principalmente cittadini provenienti dall'Afghanistan (28.000, pari al 9% del totale), seguiti da russi (18.200 pari al 6%), pachistani (15.700 pari al 5%), iracheni (15.200 pari al 5%) e serbi (13.900). L'Italia è il terzo Paese con il maggior numero di richieste, dietro Francia e Germania: sono state 34.100 le persone che hanno chiesto asilo in Italia, mentre sono state 56.300 in Francia e 53.300 in Germania. L'Italia è invece il primo paese europeo per numero di domande di asilo politico accolte per motivi umanitari nel corso del 2011. A livello europeo, però, il 75% delle richieste totali di asilo è stato respinto e solo il 12% accettato, mentre al 99% è stata accordata protezione sussidiaria e al 4% l'autorizzazione a rimanere per ragioni umanitarie.

Programma comune di reinsediamento: il Consiglio adotta una posizione comune

I paesi membri dell'Ue hanno adottato una posizione comune sulla costituzione di un programma "Programma comune di reinsediamento" per la gestione dei migranti richiedenti asilo nell'Ue. Il sistema, presentato dalla Commissione Ue già nel 2009, mira a migliorare l'azione europea nella protezione internazionale dei rifugiati, permettendo di alleviare la pressione sui paesi Ue più sottoposti a questo tipo di richieste, e dimostrare solidarietà nei confronti dei paesi terzi, individuando casi e nazionalità prioritarie. La commissaria Ue agli Affari interni Cecilia Malmström ha accolto con favore questo passo, sottolineando che si tratta di "una misura estremamente necessaria e un passo in avanti considerevole verso impegni concreti e maggiore cooperazione per quanto riguarda il reinsediamento dei rifugiati in Europa" e auspicando che il Parlamento europeo si esprima a favore dell'adozione del Programma.

Per maggiori informazioni: [La dichiarazione della Commissaria Ue Cecilia Malmström](#)



SOSTEGNO ALLA MESSA IN RETE DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE CHE PROIETTANO FILM EUROPEI «CINEMA NETWORK» -EACEA/I7/I2

Obiettivi: Gli obiettivi specifici del presente invito sono:

- il miglioramento della circolazione di film europei non nazionali sui mercati europei e internazionali tramite misure di incentivazione all'esportazione, distribuzione su qualsiasi mezzo e mostra cinematografica;
- l'incoraggiamento della proiezione di film europei non nazionali sul mercato europeo, in particolare mediante il sostegno alla coordinazione di una rete cinematografica.

Beneficiari: Il presente avviso mira le sale cinematografiche europee raggruppate in rete, le cui attività contribuiscono agli obiettivi di cui sopra. Il coordinatore (la rete) e i co-

beneficiari (le sale cinematografiche) devono essere di proprietà e continuare a essere di proprietà, tanto direttamente quanto attraverso una partecipazione maggioritaria, di cittadini dei Paesi partecipanti al programma MEDIA e registrati in uno di questi paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE, la Svizzera e la Croazia,
- Bosnia ed Erzegovina (a condizione che portino a termine il processo di negoziato e formalizzino la partecipazione di questo Paese al programma MEDIA).

Scadenza: 16 luglio 2012

Per maggiori informazioni:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea](#)
[Documentazione completa](#)
[Punto di contatto nazionale](#)

GIOVENTÙ NEL MONDO: COOPERAZIONE CON PAESI DIVERSI DAI PAESI LIMITROFI ALL'UE - EACEA/06/12

Obiettivi: Il presente invito si inserisce nell'ambito del Programma "Gioventù in azione" che promuove l'educazione non formale, i progetti europei di mobilità giovanile internazionale di gruppo e individuale attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e le iniziative dei giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni. In particolare, il presente invito si prefigge di sostenere progetti che promuovano la cooperazione nel settore della gioventù tra i paesi aderenti al programma «Gioventù in azione» e i paesi partner diversi dai paesi limitrofi all'Unione europea (paesi che abbiano firmato con l'Unione europea un accordo nel campo della gioventù). Il presente invito riguarda la concessione di sovvenzioni a progetti.

I suoi obiettivi sono i seguenti:

- migliorare la mobilità dei giovani e degli operatori socioeducativi nel settore della gioventù, nonché l'occupabilità dei giovani;
- promuovere la consapevolezza tra i giovani nonché il loro impegno attivo,
- sostenere il potenziamento delle capacità delle organizzazioni e delle strutture giovanili al fine di contribuire allo sviluppo della società civile;
- promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze e di buone prassi nel settore della gioventù e dell'istruzione informale;
- contribuire allo sviluppo delle politiche giovanili, del lavoro nel settore della gioventù e del volontariato;

- sviluppare partenariati e reti sostenibili fra organizzazioni giovanili.

Beneficiari: Le proposte devono essere presentate da organizzazioni senza scopo di lucro attive nel settore della gioventù interessate alla realizzazione di progetti che promuovano la cooperazione in questo settore e che coinvolgano operatori e animatori socioeducativi, i giovani stessi e altri attori impegnati in organizzazioni e strutture giovanili.

Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- enti pubblici a livello regionale o locale,
- consigli giovanili nazionali.

Lo stesso vale per le organizzazioni partner.

Al momento della scadenza per la presentazione delle proposte, i candidati devono essere legalmente residenti da almeno due (2) anni in uno dei paesi aderenti al Programma.

Scadenza: 15 maggio 2012

Per maggiori informazioni:

[Gazzetta ufficiale dell'Unione europea](#)
[Sito EACEA Azione 3](#)
[Punto di contatto nazionale](#)

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI 2012

Obiettivi: Il presente invito ha lo scopo di favorire le azioni delle organizzazioni (Organizzazioni intermedie - OI) che incoraggiano e facilitano la mobilità dei nuovi imprenditori.

Lo scopo del bando è quello di selezionare un certo numero di progetti presentati da enti pubblici o privati - presentati singolarmente o in partenariato - volti ad aiutare i nuovi imprenditori ad arricchire le proprie esperienze trascorrendo un periodo di tempo in imprese gestite da imprenditori esperti in altri Stati membri dell'Ue e in altri paesi partecipanti al Programma Quadro per la Competitività e l'innovazione (CIP). Le OI si occupano di mettere in contatto il nuovo imprenditore (NI) e l'imprenditore ospitante (IO) e sono tenute a collaborare con tutte le altre organizzazioni e le autorità coinvolte nel programma di mobilità, consentendo ai nuovi imprenditori di partecipare alle attività di mobilità.

Le OI riceveranno il sostegno dell'Ufficio di supporto (SO), costituito a livello europeo.

Beneficiari: A questo invito può partecipare qualsiasi ente pubblico o privato attivo nel settore del sostegno alle imprese. Ciò può includere in particolare:

- enti pubblici responsabili o attivi nel campo degli affari economici, aziendali, sostegno commerciale o temi annessi;
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi;
- organizzazioni di sostegno alle imprese, centri di start-up e incubatori di imprese;
- associazioni di imprese e reti di sostegno alle imprese;
- enti pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

Sono ammissibili le domande presentate da soggetti giuridici stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- Stati membri dell'Ue;
- i paesi del SEE: Liechtenstein e Norvegia;
- paesi candidati: Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia;
- Albania, Israele e Serbia (partecipanti al Programma Quadro Competitività e innovazione).

Scadenza: 31 maggio 2012

Per maggiori informazioni:

[Testo e documentazione completa](#)
[Sito web del Programma Erasmus per giovani imprenditori](#)
[Punto di contatto per l'Italia](#)

SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI PILOTA - EACEA/10/12

Obiettivi: Il presente invito, nell'ambito del Programma Istruzione e Cultura - MEDIA 2007, mira a sostenere progetti pilota con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In particolare, le azioni ammissibili nell'ambito del presente invito sono:

1. distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire contenuto audiovisivo europeo tramite servizi non lineari;
2. ambiente aperto di produzione mediatica;
3. distribuzione - promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali;
4. «Portale di congiunzione audiovisiva»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo mediante varie banche dati.

Beneficiari: Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea,
- paesi SEE,
- la Svizzera,
- la Croazia,
- la Bosnia e l'Erzegovina (a condizione che il processo di negoziazione sia ultimato e la partecipazione di tale paese al programma MEDIA sia formalizzata

Scadenza: 18 giugno 2012

Per maggiori informazioni:

[GUUE](#)
[Programma Media e documentazione](#)
[Antenna Media Italia](#)

PROGETTO PILOTA PER LO SVILUPPO DI PARTENARIATI DELLA CONOSCENZA - EAC/ S03/ 2012

Obiettivi: L'obiettivo generale del presente invito è favorire una più stretta cooperazione tra il mondo dell'impresa e quello universitario stabilendo delle alleanze della conoscenza allo scopo di affrontare in modo strutturato ed efficace le carenze dei sistemi educativi europei in tema di innovazione, individuando e promuovendo, tanto all'interno delle aziende che delle università, competenze che consentano di rafforzare l'occupazione, la flessibilità, il potenziale innovativo, lo spirito imprenditoriale e la creatività dei lavoratori. L'obiettivo specifico è sostenere l'implementazione delle alleanze della conoscenza per garantire:

- la messa a punto di nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento;
- il rafforzamento delle capacità e dello spirito imprenditoriale;
- la promozione della mobilità.

Beneficiari: Sono ammissibili al finanziamento le richieste pervenute da entità giuridiche stabilite negli Stati membri dell'Ue.

Gli organismi che possono beneficiare della sovvenzione sono:

- istituti d'istruzione superiore;
- istituti di formazione e di ricerca, pubblici e privati;
- PMI;
- associazioni;
- organismi regionali e nazionali.

Scadenza: 28 giugno 2012

Per maggiori informazioni:

[Documentazione completa](#)



Festa dell'Europa 2012, 9 maggio, Bruxelles e altre città europee



In occasione delle *Festa dell'Europa*, numerosi saranno gli eventi organizzati durante tutta la settimana in Europa e in Italia. Un'occasione per celebrare l'anniversario della "dichiarazione Schuman", in cui il ministro degli Esteri francese Robert Schuman proponeva di creare per l'Europa una nuova forma di cooperazione politica, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee.

Le celebrazioni e attività organizzate per la Festa dell'Europa sono pensate come un'opportunità per avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e i popoli dell'Unione fra loro.

Anche questo anno, in occasione della Festa dell'Europa, il Centro di eccellenza Altiero Spinelli (CeAS), promuove e organizza in collaborazione con Europe Direct Roma, il Consiglio Nazionale Forense e l'Associazione Giuristi europei, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un evento di tre giorni al quale partecipano studiosi, esperti e rappresentanti istituzionali da tutta Europa. La IX edizione delle Giornate per l'Europa sarà dedicata questo anno alla creazione del diritto privato europeo e si terrà dal 9 all'11 maggio a Roma (presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre e presso la Sala "Pio X").

[Programma degli eventi](#) della IX edizione delle Giornate per l'Europa.

Per maggiori informazioni sugli eventi che si terranno in Italia in occasione della Festa dell'Europa, consultare il sito della [Rappresentanza in Italia della Commissione europea](#).

Generation@school

Nell'anno europeo dell'invecchiamento attivo e in occasione della Giornata Europea della Solidarietà tra le Generazioni che si svolge il 29 aprile, la Commissione Europea invita le scuole d'Europa ad organizzare nelle aule iniziative favoriscano il dialogo intergenerazionale e ad aprire le porte delle loro classi alle generazioni meno giovani.

Sul sito <http://www.historypin.com/gats/it/> viene messo a disposizione un toolkit con idee e proposte su come organizzare la giornata e viene data la possibilità alle scuole di condividere esperienze svolte. In ogni paese verrà premiato il progetto più interessante e ogni classe riceverà un diploma come ringraziamento per l'impegno e la solidarietà. Le classi possono inoltre partecipare al concorso fotografico collegato all'evento entro il 30 giugno 2012.

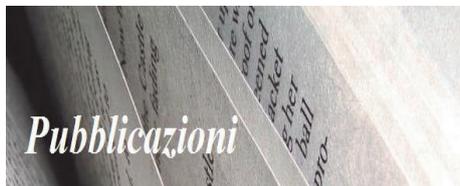
[Pagina web del progetto](#)

Itinerari culturali e religiosi europei: concorso fotografico, Pavia, 6-10 giugno 2012



“Crocevia d'Europa – itinerari culturali e religiosi” è un'iniziativa della Commissione europea che mira a promuovere gli itinerari culturali europei. La prima edizione sarà ospitata dalla città di Pavia, dal 6 al 10 giugno. Nel quadro dell'evento rientra il concorso fotografico rivolto ai cittadini di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, nell'ambito del quale saranno selezionati i migliori lavori fotografici e video sugli itinerari religiosi, tema questo che potrà essere trattato sia come esperienza di viaggio sia come momento di spiritualità. I lavori dovranno essere inviati entro il 6 maggio prossimo.

[Regolamento e modulo di partecipazione](#)



Le disuguaglianze di genere nell'Unione europea, Parlamento europeo, Rapporto Flash Eurobarometer 341, 2012



Il Parlamento europeo commissiona periodicamente studi sullo stato dell'opinione pubblica negli Stati membri per cogliere le percezioni e le attese dei cittadini in merito alle sue attività e a quelle dell'Unione europea nel suo insieme.

In occasione della *Giornata internazionale della donna*, è stato pubblicato il nuovo rapporto commissionato dal Parlamento europeo che raccoglie i risultati dell'indagine di Eurobarometro sulla disuguaglianza di genere nell'Unione europea.

Il sondaggio misura la percezione della disuguaglianza di genere nell'ambito dei 27 Stati membri, focalizzandosi principalmente sul divario retributivo. Sebbene il 60% dei cittadini europei ritenga che le disuguaglianze di genere siano tendenzialmente diminuite nel corso degli ultimi dieci anni, circa la metà degli intervistati (52%) ha descritto l'entità delle disuguaglianze di genere nel proprio paese come un problema ancora "grave". Tra le forme principali, i cittadini europei indicano innanzitutto la violenza contro le donne (48%), seguita con un risultato appena inferiore dal divario retributivo (43%) e, al terzo posto, dallo sfruttamento femminile (tratta delle donne, prostituzione) con il 36%.

E' possibile scaricare il [rapporto completo](#) in inglese o una [sintesi del rapporto](#) in italiano.

EUROPE DIRECT ROMA

Chi siamo

Nato nel 2007, il Centro Europe Direct Roma fa parte della Rete di informazione sull'Europa "Europe Direct". Primo del suo genere attivato nella Capitale, si propone di agire come intermediario tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale, svolgendo attività di raccolta, analisi e diffusione di documentazione e di informazione e in genere di promozione della conoscenza sulle Istituzioni, le politiche e i programmi europei.

Il Centro, co-finanziato dalla Commissione europea, opera in partnership con il Comune di Roma, la Provincia di Roma e il Consiglio Regionale del Lazio. Le sue attività sono sostenute dal Centro di eccellenza Altiero Spinelli dell'Università degli Studi Roma Tre, che, da oltre otto anni, dà vita ad iniziative di promozione e diffusione sul territorio delle conoscenze in materia di Unione europea.

Front-desk:

c/o Facoltà di Scienze Politiche,
Via G. Chiabrera, 199, (4 piano)
Lun-Gio 9.00/14.00

tel: 06/5733.5427 - fax: 06/5733.5271 -
email: europedirectroma@uniroma3.it

COMITATO DI REDAZIONE

Responsabile
Prof. Raffaele Torino

Coordinamento
Loredana Teodorescu

Componenti
Dott. Luigi Cesaro
Dott.ssa Monica Didò
Dott. Luca Luchetti
Dott.ssa Antonietta Majoli
Dott. Filippo Palmieri
Dott.ssa Loredana Teodorescu
Dott.ssa Giulia Vassallo